

E...state Insieme

Si è concluso ieri sera Fusine, il campo estivo per i ragazzi di III media e I superiore delle Parrocchie di Grado e Cormons. Nonostante il

freddo e il tempo non proprio clemente, i ragazzi hanno potuto, attraverso la musica e le attività, ad essa collegate, poter vivere momenti di profonda interiorità e significativi momenti di religiosità.

L'estate continua, con il Campo Giovani a Torino: mercoledì prossimo infatti, alle ore 07.00 dalla stazione dei Treni, partirà la corriera per il capoluogo piemontese. I giovani avranno la possibilità di confrontarsi con la grande spiritualità del mondo salesiano; in programma visite al Sermig, l'arsenale della Pace e alla fondazione Cottolengo.

Riproponiamo il Calendario per i prossimi appuntamenti:

- ✂ Campo Giovani a Torino dal 16 al 20 luglio 2014 (II-III-IV superiore)
- ✂ Campo Estivo "Acr" ad Avaglio dal 27 luglio al 3 agosto 2014
- ✂ Ruote Nazionale del Clan dal 1 al 10 agosto 2014 a San Rossore (Pisa)
- ✂ Campo EG (reparto) a Forni di Sotto (loc Vignarose) dal 3 al 16 agosto 2014
- ✂ Campo Giovani&Giovannissimi AC a Lorenzago di Cadore dal 3 al 10 agosto 2014
- ✂ Vacanze di Branco a Mieli dal 9 al 16 agosto 2014
- ✂ Grest 2014 al Centro Pastorale "Trevisan" dal 18 agosto al 1° settembre 2014



Unità Pastorale di Borgnano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

La Settimana



INSIEME

www.chiesacormons.it

info@chiesacormons.it - 048160130

Domenica 13 luglio 2014 – XV del Tempo Ordinario

“ IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE ”



La gente si stringe attorno a te per intendere la tua parola, Gesù, al punto che tu devi salire su una barca e scostarti un poco dalla riva. Ecco una scena che, senz'altro, ti riempie di gioia e tuttavia tu non rinunci a far emergere un aspetto che potrebbe essere ignorato mentre è determinante.

Basta ascoltare la tua parola, basta provare entusiasmo, accoglierla con gioia? No, ciò che conta veramente è che essa porti frutto, altrimenti è sprecata: come un chicco di grano da cui non nasce una spiga...

Se invece viene messa in pratica, se passa dagli orecchi al cuore e raggiunge le mani, allora questa parola produce effetti sorprendenti, del tutto imprevisi... Sì, come una spiga dai cento chicchi che nessun agricoltore del tuo tempo aveva mai visto...

È vero, Signore Gesù, è quello che sperimento anch'io: se la prendo sul serio, se rinuncio ad annacquarela, a piegarla ai miei interessi, la parola ha in sé una forza che trasforma la mia terra.

(Roberto Laurita)

Attenzione

In occasione della preparazione alla Festa della Madonna del Carmine di domenica prossima 20 luglio

Da martedì 15 a venerdì 18 luglio

**la S.Messa della sera verrà celebrata
nella Chiesa di Santa Fosca a Borgnano**

alle ore 18.30

(Le S.Messe della sera in Rosa Mistica e a San Rocco vengono soppese)



LA PAROLA DEL VESCOVO CARLO

Continuiamo a proporre, l'intervento del Vescovo Carlo, alla conclusione dell'Anno Pastorale, per permettere a tutti una proficua riflessione e meditazione per un rinnovato cammino ecclesiale...

A mio giudizio occorre invece puntare su tre cose. Le accenno soltanto, ma avremo modo di riprenderle.

La prima è la maturazione lenta ma progressiva della comunità e non solo di qualche "specialista" in essa. Può essere utile, ad esempio, che inventiamo un "ministero dell'accoglienza", ma dovrebbe essere normale che quando si vede una persona nuova in chiesa, una, due, tre domeniche di seguito, chiunque dei fedeli abituali, con discrezione e cortesia, la saluti, chieda chi è, la presenti al parroco, la inviti a qualche iniziativa. Un altro esempio: non si può dare rilievo al Battesimo semplicemente trovando a fatica qualcuno disposto a fare il catechista battesimale se poi chi viene abitualmente in chiesa evita di venire alla Messa dove si celebra un battesimo "perché è più lunga...".

Una seconda cosa su cui puntare è il valorizzare o il rilanciare ciò che già si fa o si faceva. Ho visto con piacere, ad esempio, il suggerimento di riprendere la visita alle famiglie da parte dei sacerdoti con la collaborazione anche dei laici. Non è un modo molto semplice per avvicinare e accogliere tutte le persone? Ho provato a dirlo a qualche sacerdote. La risposta è: "come si fa? non ho tempo...".

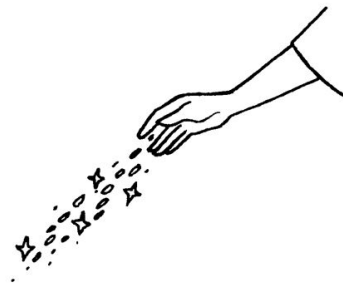
Qui interviene la terza sottolineatura e cioè la necessità di scegliere le priorità e di attivare le collaborazioni. Non si può fare tutto, né si deve fare tutto da soli... Il criterio con cui scegliere le priorità deve venire non dall'abitudine, dall'"abbiamo sempre fatto così", dal "chissà cosa dice la gente", ... ma dalla Parola di Dio, dall'apertura allo Spirito, dal confronto nella comunità, dal paziente coraggio.

BARBANA 2014: entro sabato prossimo dare l'eventuale adesione!!!

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio notturno al Santuario di Barbana che vivremo **giovedì 24 luglio**: per organizzare al meglio il trasferimento invitiamo fin d'ora (e fino ad esaurimento posti) a dare l'eventuale adesione in Ufficio Parrocchiale a Cormons. Il pullman partirà dalla Stazione dei Treni di Cormons alle ore 19.00. Ci sarà una sosta a Borgnano. Costo del pellegrinaggio (pullman più traghetto) è di € 15. *Per i bambini fino ai 12 anni, la quota è di € 12.*

GITA A GARDALAND

Ric Cormons organizza per **mercoledì 23 luglio** una giornata di svago a Gardaland. Ci si può iscrivere in Ufficio Parrocchiale a Cormons. La partenza sarà alle ore 06.45 dalla Stazione dei treni e la partenza da Gardaland è prevista per le ore 21.30. E' necessaria l'iscrizione a Ric Cormons (Anno 2014). Costo della gita (pullman più ingresso): euro 40 (più eventuale quota associativa).



DENTRO LA PAROLA

In maniera chiara e precisa, in questa XV domenica del tempo ordinario, ci viene chiesto di riflettere sul nostro rapporto con la Parola. Chi è il discepolo? È colui che desidera incontrare il Cristo nella Parola: l'ascolto della Parola spinge il cristiano a celebrare e poi, soprattutto, vivere questa Parola nella storia di ogni giorno. Il Vangelo di oggi, ancora una volta, ci mostra un Dio (IL SEMINATORE)

che "uscì a seminare". Non sembra preoccupato di vedere com'è il tempo, se è adatto alla semina; non sembra preoccupato nemmeno di dove semina. Sembra che la cosa più importante sia seminare. Ma dove cade questo seme? Il Vangelo ci presenta 4 situazioni diverse: La strada: "Vennero gli uccelli e lo divorarono". La strada è un terreno duro, calpestato da tutti, il seme non penetra. "Un luogo sassoso: "dove non c'era molta terra; subito germogliò perché il terreno non era profondo: Ma, spuntato il sole, restò bruciato e, non avendo radici, si seccò". Le spine: "crebbero e lo soffocarono". La terra buona: "che diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta". A questo punto verrebbe da chiedersi: ma è chiaro che sulla strada, su un terreno sassoso, tra le spine, quel seme non avrebbe portato frutto. Perché "sprecare" tanto seme, tanta energia, tanta Parola di Dio? In fondo a Dio non interessa che tipo di terreno siamo... Lui insiste con ognuno di noi! Dio non rinuncia mai all'uomo, scommette sempre su di lui, anche se in lui è esplicito il rifiuto di Dio. Perché ha una certezza: nulla di ciò che verrà seminato andrà perduto... la Parola seminata "non ritornerà a Lui senza effetto, senza aver operato ciò che desidera e senza aver compiuto ciò per cui l'ha mandata" (cfr. prima lettura). Come scrive Pierino Boselli "Il profeta Isaia annuncia che Dio manda a noi ogni sua parola per uno scopo ben preciso, con un effetto ben determinato: non possiamo ricavare dalla parola di Dio ciò che vogliamo noi. È la Parola che deve produrre ciò che Dio ha stabilito: se ottiene risultati diversi, ritorna al cielo senza effetto; sono i desideri di Dio che contano, non le nostre intenzioni. La parola di Dio non può mai essere un pretesto per qualcosa d'altro. Che la Parola sia viva dentro di me lo avverto non dalle esclamazioni devote che mi fa fiorire sulle labbra, ma dalle fitte dolorose, quasi insopportabili che mi produce dentro. Per un credente autentico è meglio avvertire la puntura della Parola che l'anestetico dell'abitudine" Alla fine comunque possiamo fare una semplice domanda: Noi che tipo di terreno siamo? L'estate può essere un tempo che ci viene regalato per rassodare il nostro terreno del cuore... approfittiamone per farlo diventare un terreno buono.

TORNEO DI CALCIO "BIGOT"

Si concluderà venerdì 18 luglio presso il Centro Pastorale "Trevisan" l'edizione annuale del Torneo di calcio "Bigot" che ha visto la partecipazione di tantissime persone sia nel vedere le partite sia sotto il tendone per "la bellezza dello stare insieme". Le serate al "Ric", comunque, continuano anche nelle settimane successive con il Torneo di calcio delle "Vecchie glorie".